

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

DELIBERA DI INDIRIZZO

Il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, nella seduta del 20 Maggio 2019, sentita la relazione del dott. Locati, con la quale siamo stati aggiornati sulla situazione che una volta di più si trova in uno stallo, impedendo la risoluzione della vertenza come previsto dalla sentenza del Consiglio di Stato n° 5233/2016 del 13.12.2016, in merito al trasferimento del servizio operativo ad Uniacque SpA, perché nel ruolo di gestore unico d'ambito, possa effettuare il servizio affidatole, ritenendo:

- che nulla può essere fatto se non nel solco di quanto prevede la regolazione in atto del Servizio Idrico
- che quindi la gestione del passaggio non essendo una libera trattativa fra enti privati ma un servizio regolato non può prevedere arbitrati di enti terzi non previsti dalla regolazione e quindi senza titolo a giudicare
- che nel principio di equanimità e correttezza nel confronto delle altre patrimoniali si debbano rispettare le stesse procedure di subentro e di calcolo del VR
- che la nostra società deve innanzitutto perseguire l'interesse di tutti i soci, del territorio affidatole, e dei suoi utenti visti come cittadini fruitori di un diritto inalienabile e quindi deve essere prioritariamente attenta alla sostenibilità dei suoi investimenti futuri

dopo ampia discussione, all'unanimità dei presenti, ribadendo anche la delibera di indirizzo del 15 Gennaio 2019 che viene in parte ripresa, ribadisce i seguenti punti di indirizzo:

- a) l'obiettivo da perseguire è prioritariamente il subentro gestionale nel servizio idrico integrato oggi, senza titolo giuridico, in carico ad Hidrogest, adottando gli opportuni provvedimenti legali per dare esecuzione alla sentenza sopra richiamata
- b) l'acquisizione della proprietà dei beni e degli asset del ramo idrico di Hidrogest è operazione che potrà e dovrà essere conseguita successivamente acquisiti tutti gli elementi atti ad una corretta valutazione del VR e comunque rispettando le stesse procedure e principi utilizzati con le altre società patrimoniali, come previsto dalla regolazione
- c) comunque, a difesa degli interessi di tutti i nostri utenti, ogni valutazione economica che fissi un valore per la acquisizione e quindi definisca un conseguente esborso deve essere attentamente valutata e commisurata alla capacità finanziaria della nostra società tenendo conto delle operazioni di incorporazione avvenute ed in atto e degli investimenti futuri cui siamo impegnati nel periodo a venire.

IL VICE-PRESIDENTE

Gianfranco Benzoni



IL VERBALIZZANTE

Carlo Locati

